

SETTORE AUTORITA' URBANAProposta di Determina n. 96 del 31/7/2020 Determina n. 968 del -4 AGO 2020

OGGETTO : AGENDA URBANA. PO FESR 2014/2020. Avviso Asse Prioritario 9 "Inclusione Sociale" - Azione 9.4.1 - Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, fra i Comuni di Gela e Vittoria, per il Finanziamento di interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi".

PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE ISTANZE.

**IL DIRIGENTE
COORDINATORE TECNICO AGENDA URBANA****PREMESSO CHE:**

- Con D.D. n.649 del 29/5/2020 è stato approvato l'Avviso Asse Prioritario 9 "Inclusione Sociale" - Azione 9.4.1 - Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, fra i Comuni di Gela e Vittoria, per il Finanziamento di interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi".
- Che in data 5/6/2020 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Gela e sui siti istituzionali di riferimento del suddetto Avviso relativo all'OT9 Azione 9.4.1 con scadenza dei termini indicata in 60 gg. dalla data di pubblicazione per la presentazione dei progetti;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Vittoria - Direzione C.U.C. e Provveditorato -, con nota prot. n.30731 del 27/7/2020 trasmessa tramite pec in data 30/7/2020 e registrata in ingresso al protocollo generale al n.82058 del 30/7/2020, ha formalmente chiesto, in merito al suddetto Avviso dell'Azione 9.4.1, una proroga dei termini di presentazione dei progetti di 30 gg. a causa dell'emergenza nazionale della pandemia COVID19;
- l'Organizzazione mondiale della sanità in data 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, con provvedimento dell'11 marzo 2020, ha dichiarato il COVID-19 "pandemia";
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato

di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- con Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 pubblicato il 23 febbraio 2020 ("Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure di contrasto e contenimento alla diffusione del predetto virus") sono state adottate misure urgenti per evitare la diffusione del COVID-19;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 pubblicato sulla G.U. il 9 marzo 2020, sono state adottate, in tutto il territorio italiano, le misure straordinarie stabilite con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus;

VISTO

- il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" all'art. 103 ha disposto la sospensione dei termini relativi allo svolgimento dei procedimenti amministrativi pendenti dal 23 febbraio al 15 aprile;
- il Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali".

PRESO ATTO CHE:

- Lo stato di pandemia da COVID-19 ha di fatto rallentato in maniera eccezionale l'andamento di tutti gli atti e procedimenti amministrativi in itinere;

VISTO il D. lgs 267/2000 recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento Enti Locali";

VISTA la L.R. 23/12/2000 n. 30 "Norme sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D. Lgs 165/2001;

VISTO MANUALE PER L'ATTUAZIONE PO FESR 2014-2020 versione del 4 Marzo 2020;

VISTO il D. Lgs 118/2011;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa,

1) **DI PROROGARE i termini per la presentazione delle proposte progettuali** di cui all'Avviso Asse Prioritario 9 "Inclusione Sociale" - Azione 9.4.1 - Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, fra i Comuni di Gela e Vittoria, per il Finanziamento di interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi", approvato con D.D. n.649 del 29/5/2020 e avente scadenza il 4/8/2020, per effetto dell'art. 103 del D.l. 18/2020 convertito dalla L. 27/2020, per come ulteriormente modificato all'art. 37 del D.L. 23/2020, **di gg. 45 e, pertanto, sino alle ore 24:00 del 18/9/2020;**

2) Trattandosi di procedura in cui sono noti i beneficiari dell'avviso, a questi è data facoltà di non



avvalersi della sospensione dei termini ex art. 103 del D.L. 18/2020 convertito dalla L. 27/2020, per come ulteriormente modificato all'art. 37 del D.L. 23/2020, in tutto o per la parte temporale che residua al momento di presentazione del progetto: a tal fine vi provvede con dichiarazione esplicita, preventiva o contestuale alla presentazione del progetto, recante sia la volontà di non avvalersi in tutto o in parte della sospensione, sia la volontà di dare esaurito il termine residuo con la presentazione del progetto, consapevole che ciò comporta l'automatica chiusura di tutti i termini e l'impossibilità di presentazione di altri progetti sul medesimo avviso;

3) È fatta riserva di rimodulazione della presente determinazione per l'eventuale occorrenza di speciali e/o diverse disposizioni normative che dovessero ulteriormente intervenire;

4) Dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Organismo Intermedio;

5) Pubblicare il presente provvedimento fino alla scadenza dei termini come sopra disposto presso l'albo pretorio del Comune di Gela e sui siti istituzionali di riferimento oltre che nella sezione specifica dedicata all'Agenda Urbana nel sito web ufficiale dell'ente.

Gela, 28/7/2020

Il Dirigente Autorità Urbana

Arch. Antonino Collura

PARERE TECNICO

Si dichiara che le norme e gli atti richiamati nella premessa sono stati debitamente esaminati ai sensi del 1° comma dell'art.147 del D.lgs n. 267/2000, così come introdotto dal D.lgs n. 174/2012, convertito in legge 213/2012, e si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e si attesta la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente Autorità Urbana
Arch. Antonino Collura

N. _____ **DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi
dal _____ al _____

Data _____

Il Responsabile del Servizio

